



Regione Lazio

Presidenza

Assessorato Cultura, Spettacolo e Sport
Assessorato Sviluppo Economico,
Ricerca, Innovazione e Turismo

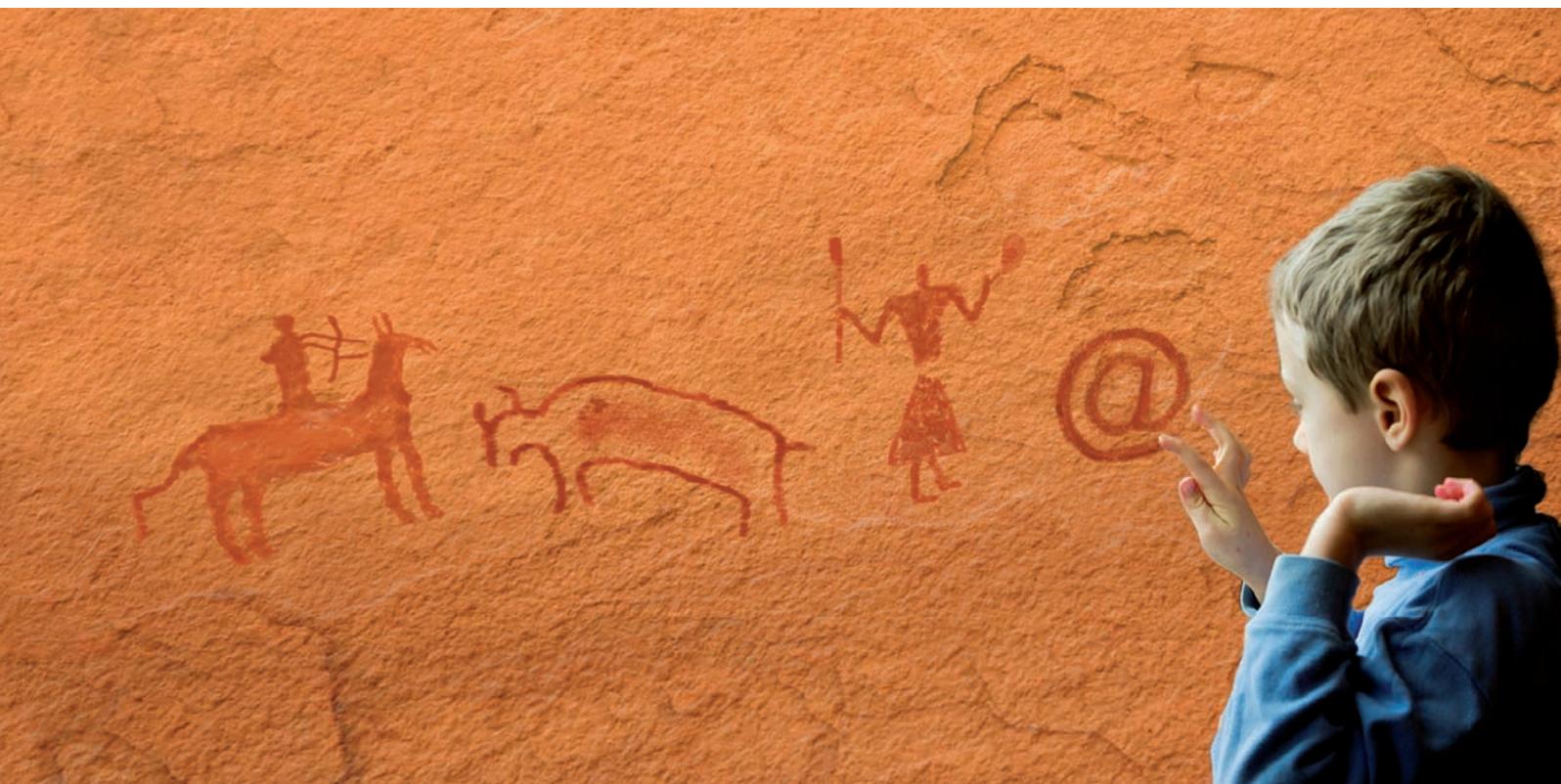


APRIAMO la MENTE

Lazio. Terra di scienza

Consortium
GARR

**ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



Come eravamo. La rete c'era già (...molto prima del '95)

I pionieri della rete internet italiana
ripercorrono le varie fasi della sua evoluzione:
dai primi esperimenti all'arrivo dei provider commerciali,
raccontando e raccontandosi.....

Giovedì 15 maggio 2008
ore 18.00

Università di Roma Tre
Aula Magna del Rettorato
Roma, via Ostiense 159

Ingresso libero

Consortium
GARR

www.garr.it/come-eravamo
info@garr.it
06.4962.2000



Regione Lazio

Presidenza

Assessorato Cultura, Spettacolo e Sport
Assessorato Sviluppo Economico,
Ricerca, Innovazione e Turismo



La manifestazione **"Apriamo la mente. Lazio. Terra di scienza"** è un'occasione di dialogo e confronto fra ricercatori e grande pubblico, di scoperta, di divertimento e di incontro, che mette in luce l'eccellenza scientifica della Regione Lazio.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, la manifestazione è promossa dalla Regione Lazio-Presidenza, Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport, Assessorato allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo.

In tale contesto il GARR si inserisce con un incontro/dibattito durante il quale, in stile amarcord, alcuni tra i più rappresentativi pionieri della rete internet italiana ripercorreranno le varie fasi della sua evoluzione, dai primi esperimenti all'arrivo dei provider commerciali, raccontando e raccontandosi.....

Come eravamo. La rete c'era già (...molto prima del '95)

" Non tutti sanno che la rete in Italia ha mosso i primi passi molto prima degli anni '90, periodo in cui gli utenti italiani si sono avvicinati per la prima volta a quello che allora sembrava un nuovissimo strumento di comunicazione ed oggi fa parte della nostra quotidianità.

Come nel resto del mondo, la rete è nata in ambiente accademico, come risposta alle esigenze dei ricercatori di scambiarsi dati ed esperienze in modo efficiente e rapido.

Alla fine degli anni '70 non c'era una rete vera e propria e ogni ente o gruppo di ricerca sperimentava proprie reti con protocolli diversi. TCP/IP era soltanto uno dei protocolli e la prima linea internazionale in Italia, la Bologna-Ginevra (andava a 9600 bit al secondo!!!) era basata sul protocollo DECnet, ormai sconosciuto ai più.

I ricercatori si accorsero presto della necessità di far parlare le varie reti tra loro, dapprima con dei gateway per scambiare almeno files e messaggi e-mail.

All'inizio degli anni '80 e in tutto il mondo la situazione era la stessa: un gran fermento di esperimenti e protocolli alternativi ma ancora pochi finanziamenti... Cominciava la fase della convergenza e in Italia nasceva GARR-1, la prima rete dell'Università e della Ricerca Scientifica, sulla quale coesistevano tutti i diversi protocolli utilizzati dai vari enti.

L'affermazione definitiva di TCP-IP e la standardizzazione vera arrivarono solo all'inizio degli anni '90. Si devono ad alcuni pionieri i primi esperimenti di servizi commerciali: erano i tempi in cui Joy Marino inventava IUNET, servizio di nicchia che aprì tuttavia la strada ai grandi operatori commerciali e, successivamente, all'accesso generalizzato ad internet.

Ma l'avventura della rete non è finita..."

Programma

Moderatore: *Claudio Allocchio*

"Ma come faccio a comunicare con te?"
Claudio Allocchio (Senior Officer del GARR)

"Proviamo TCP/IP!"
Blasco Bonito (Wireless Networks Lab dell'Isti-CNR di Pisa)

"DECNET: ma cos'era? Funzionava tanto bene..."
Giulietta Vita Finzi (INFN-CNAF Bologna)

"Potrebbe anche essere un business (£)!"
Joy Marino (Fondatore di ITnet, Vicepresidente dell'Associazione Italiana Internet Provider e Presidente del MIX)

"È anche un problema di finanziamenti..."
Fernando Liello (Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Trieste)

"EUREKA!"
Orio Carlini (Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del GARR)

"Internet for everyone?"
Stefano Trumpy (Presidente di Isoc Italia)

"E adesso dove andiamo?"
Angelo Scribano (Vicepresidente del GARR)

